



Circolare Informativa per le Aziende Associate

Oggetto: Riforma della previdenza complementare (Legge 199/2025) – Introduzione del meccanismo di adesione automatica al Fondo ASTRI e nuovi obblighi informativi datoriali dal 1° luglio 2026

Gentili Aziende Associate,

con la presente desideriamo illustrarvi le importanti novità introdotte dalla Legge 199/2025, che ha riformato l'articolo 8 del D.Lgs. n. 252/2005. **A partire dalle assunzioni decorrenti dal 1° luglio 2026**, entra infatti in vigore il nuovo meccanismo di **adesione automatica** dei lavoratori alla previdenza complementare.

Tale riforma comporta un preciso **obbligo informativo e di verifica** in capo al datore di lavoro contestualmente all'atto dell'assunzione. Al fine di supportarvi in questo adempimento, vi forniamo in allegato il modello di **"Informativa aziendale ai lavoratori"** che la vostra Società dovrà tassativamente consegnare ai neo-assunti.

Di seguito si riepilogano il quadro normativo, le distinzioni tra le tipologie di lavoratori e i relativi adempimenti operativi a cui siete tenuti.

1. Quadro normativo e tipologie di lavoratori

Al momento dell'assunzione, il datore di lavoro deve fornire al lavoratore un'informativa dettagliata sugli accordi collettivi applicabili, sul funzionamento del meccanismo di adesione automatica al fondo pensione e sulle opzioni a lui riservate.

La normativa distingue le modalità di gestione in base alla storia lavorativa del dipendente:

A) Lavoratori di "Prima Assunzione" come dipendente privato

- **Definizione:** Lavoratori assunti per la prima volta come dipendenti privati.
- **Adempimento:** L'azienda deve consegnare l'informativa e farsene rilasciare copia sottoscritta come ricevuta. Deve consegnare anche il **MODULO per la scelta sulla destinazione del TFR**.
- **Regola:** Qualora il lavoratore non esprima una scelta diversa entro 60 giorni dall'assunzione, si realizza l'**adesione automatica** al fondo pensione collettivo di riferimento individuato in base agli accordi/contratti collettivi applicabili al rapporto di lavoro.
- **Opzioni del lavoratore:** Entro i 60 giorni il lavoratore può rinunciare all'adesione automatica, scegliendo un fondo pensione diverso oppure aderendo esplicitamente

al fondo collettivo di riferimento (ad esempio perché vuole versare solo il TFR o una parte di esso oppure vuole scegliere un comparto diverso da quello di default), oppure lasciando che il TFR maturi secondo il regime ordinario in azienda (o presso il Fondo Tesoreria INPS ex art. 2120 c.c.).

B) Lavoratori "Non di Prima Assunzione"

- **Definizione:** Lavoratori neoassunti con pregresso lavoro come dipendente privato ("Riassunti").
- **Adempimento:** In fase di assunzione l'azienda deve consegnare l'informativa e farsene rilasciare copia sottoscritta come ricevuta **siglando le dichiarazioni ivi riportate**. Deve consegnare anche il **MODULO per la scelta sulla destinazione del TFR**. L'azienda è tenuta a verificare la scelta già compiuta in passato dal lavoratore per conoscere se:
 1. **Ha già in essere un'adesione a una forma pensionistica complementare** (con conferimento totale o parziale del TFR): il lavoratore ha 60 giorni di tempo dall'assunzione per indicare a quale forma previdenziale conferire il TFR maturando da tale data. **In questo caso, non è possibile decidere di mantenere il TFR in azienda ex art. 2120 c.c. e scatterà l'adesione automatica al fondo pensione collettivo di riferimento**, a meno che il lavoratore non scelga nei 60 giorni un fondo pensione diverso oppure aderisca esplicitamente al fondo collettivo di riferimento (ad esempio perché vuole versare solo il TFR o una parte di esso oppure vuole scegliere un comparto diverso da quello di default);
 2. **Non ha alcuna adesione in essere alimentata da Tfr:** in questo caso **non scatta l'adesione automatica** e il TFR continua a maturare secondo l'art. 2120 c.c. Resta sempre salva la possibilità per il dipendente di conferire il TFR maturando ad un fondo pensione in qualsiasi momento.

2. Funzionamento ed effetti dell'adesione automatica al fondo pensione di riferimento

Qualora il lavoratore non esprima una volontà contraria entro il termine perentorio di **60 giorni** dall'assunzione, nel caso di lavoratore di prima assunzione (A) o lavoratore non di prima assunzione che ha già in essere un'adesione con conferimento totale o parziale di TFR (B.1) si attiva il meccanismo di adesione automatica con i seguenti effetti:

- **Destinazione del TFR:** Al fondo pensione collettivo di riferimento confluirà **l'intero importo del TFR maturando**.
- **Quote di contribuzione:** Oltre al TFR, verranno attivati anche i contributi a carico del datore di lavoro e del lavoratore, secondo la misura definita dagli accordi collettivi applicabili (i cui dettagli sono consultabili nella Scheda Destinatari e Contributi contenuta nella Parte I della Nota Informativa del fondo pensione di destinazione).
- **Deroga sulla misura del TFR:** Il TFR è conferito per l'intero importo, salvo che il lavoratore scelga esplicitamente (entro i 60 giorni) di destinarne una percentuale inferiore secondo quanto previsto dagli accordi applicabili. Per i lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria antecedente al 29 aprile 1993, qualora i contratti collettivi non prevedano specifiche disposizioni, è possibile destinare il TFR in misura ridotta ma non inferiore al 50%.

- **Esenzione dalla contribuzione individuale:** La quota a carico del lavoratore non è obbligatoria se la sua retribuzione annuale lorda (RAL) risulta inferiore al valore dell'assegno sociale INPS. In questo caso, il dipendente può richiedere con apposita dichiarazione scritta al datore di lavoro di non versare la contribuzione a proprio carico, mantenendo i versamenti del TFR e del contributo datoriale.
- **Decorrenza e tempistiche dei versamenti:** L'adesione automatica decorre formalmente dalla data di assunzione. I flussi contributivi dovranno essere trasmessi al fondo pensione collettivo di riferimento a decorrere dal mese successivo alla scadenza del termine dei 60 giorni, coprendo retroattivamente quanto dovuto dall'inizio del rapporto di lavoro.
- **Linee di investimento:** Le somme saranno inizialmente indirizzate verso percorsi di investimento coerenti con l'età anagrafica dell'aderente. Il lavoratore potrà comunque modificare la linea di allocazione in ogni momento, seguendo le indicazioni contenute nella lettera di benvenuto che riceverà direttamente dal fondo pensione di destinazione.

(Nota di coordinamento: in totale assenza di contrattazione collettiva applicabile che individui il fondo pensione di destinazione, l'adesione automatica del TFR avverrebbe ex lege verso il Fondo Pensione Nazionale Cometa).

3. Adempimenti operativi per l'Ufficio Risorse Umane

Al fine di garantire la corretta gestione delle procedure e la conformità normativa, vi invitiamo ad adottare il seguente flusso operativo per ciascun lavoratore assunto a partire dal 1° luglio 2026:

1. **All'atto dell'assunzione:** Consegnare al dipendente il documento "**Informativa aziendale ai lavoratori**", acquisire necessariamente le dichiarazioni ivi riportate e far firmare la relativa **Ricevuta di consegna e presa visione** posta in calce.
2. **Raccolta della modulistica entro 60 giorni:** Sulla base del profilo del lavoratore, raccogliere i moduli debitamente compilati:
 - **MODULO Sezione 1** per i lavoratori di prima assunzione come dipendenti privati.
 - **MODULO Sezione 2** per i lavoratori con precedenti rapporti di lavoro dipendente privato.
3. **Gestione dell'adesione automatica:** Scaduti i 60 giorni, in caso di adesione automatica, l'azienda dovrà contattare il fondo pensione collettivo di destinazione e procedere dal mese successivo all'attivazione dei flussi contributivi compreso quanto spettante dalla data di assunzione.

Certi della vostra consueta collaborazione, i nostri uffici e i servizi di assistenza restano a vostra completa disposizione per supportarvi in questa fase di transizione e per qualsiasi chiarimento di natura tecnica o procedurale.

Cordiali saluti,

ASTRI Fondo Pensione

Documenti allegati alla presente comunicazione:

- *Modello di Informativa aziendale ai lavoratori (comprensivo di ricevuta di presa visione e sottoscrizione delle dichiarazioni ivi riportate)*
- *Modulo provvisorio in attesa del modulo ministeriale (Modulo per la destinazione del Tfr)*

INFORMATIVA AZIENDALE SUI MECCANISMI DI ADESIONE AUTOMATICA ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

(Ai sensi dell'art. 8, commi 8 e 9-bis, del D.Lgs. n. 252/2005 come riformato dalla Legge 199/2025 – per le assunzioni decorrenti dal 1° luglio 2026)

Gentile Lavoratrice / Egregio Lavoratore,

considerato l'avvio del Suo rapporto di lavoro, ed in conformità agli obblighi di legge previsti dall'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 252/2005, la scrivente Società Le fornisce la presente informativa dettagliata in merito agli accordi collettivi applicabili, al funzionamento del meccanismo di adesione automatica alla previdenza complementare e alle opzioni a Lei riservate.

1. Quadro normativo e tipologie di lavoratori

La legge prevede che ogni lavoratore venga informato sugli accordi applicabili, sul meccanismo di adesione automatica al fondo pensione e sulle relative tempistiche.

La normativa distingue gli obblighi informativi e le modalità di gestione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) in base alla Sua precedente storia lavorativa:

A) Lavoratori di "Prima Assunzione" (assunti per la prima volta come dipendenti privati)

Rientra in questa casistica se è stato assunto per la prima volta come lavoratore dipendente privato. In tal caso qualora non venga esplicitata tramite la modulistica allegata alla presente una scelta diversa entro 60 giorni dall'assunzione, si realizza l'adesione automatica al fondo collettivo di riferimento. È possibile rinunciare all'adesione automatica compilando il modulo per la scelta sulla destinazione del TFR e aderendo esplicitamente ad un fondo pensione oppure lasciando che il Tfr maturi secondo il regime ordinario in azienda o presso il Fondo Tesoreria Inps ai sensi dell'art. 2120 c.c. e con relativa tassazione peggiorativa.

B) Lavoratori "Non di Prima Assunzione" (neoassunti con precedente rapporto di lavoro come dipendenti privati – “Riassunti”)

Se ha già avuto precedenti rapporti di lavoro come dipendente privato, in fase di assunzione l'azienda è tenuta a verificare la scelta da Lei già compiuta in passato. A tal fine, Le viene richiesto di rilasciare un'apposita dichiarazione per attestare se:

1. Ha già in essere un'adesione a una forma pensionistica complementare con conferimento totale o parziale del TFR: se ha già una forma pensionistica attiva, ha **60 giorni di tempo** dalla data di assunzione per indicare a quale forma previdenziale conferire il TFR maturando da tale data. In mancanza di indicazioni, scatterà il meccanismo di adesione automatica come descritto di seguito. Non è possibile invece decidere che il Tfr maturi in azienda/Inps secondo le norme dell'art. 2120 c.c.
2. Non ha alcuna adesione in essere con versamento di TFR totale o parziale: in questo caso non scatta l'adesione automatica e il Tfr continua a maturare secondo l'art. 2120 c.c. con tassazione peggiorativa. È sempre possibile rivedere tale scelta e conferire il Tfr maturando alla previdenza complementare.

2. Accordi applicabili, funzionamento ed effetti dell'adesione automatica

Gli **accordi applicabili** al Suo rapporto di lavoro sono i seguenti:

CCNL per i dipendenti da imprese esercenti attività di gestione delle infrastrutture viarie a pedaggio, delle attività e dei servizi connessi a supporto, dei sistemi di viabilità integrata
CCNL per i dipendenti da imprese esercenti autorimesse, noleggio auto con autista, locazione automezzi, noleggio motoscafi, posteggio e custodia autovetture su suolo pubblico e/o privato, lavaggio automatico e non automatico e ingrassaggio automezzi, attività di soccorso stradale e di assistenza alla mobilità nonché le attività direttamente collegate, servizi di noleggio autoambulanze con conducente.

In base a tali accordi il **Fondo pensione collettivo di riferimento per l'adesione automatica** è: Fondo pensione ASTRI autostrade strade trasporto infrastrutture **n. albo Covip 148**⁴

La scheda destinatari e contributi contenuta nella Parte I della Nota informativa del Fondo pensione fornisce dettagli circa il Tfr maturando da destinare (che l'adesione automatica prevede per l'intero importo, ma che il lavoratore, nelle ipotesi in cui il Tfr parziale è consentito, può scegliere di destinare in forma parziale attivando un'adesione esplicita nei 60 giorni dalla data di assunzione) e la misura dei contributi a carico del datore di lavoro e del lavoratore come definiti dagli accordi applicabili.

In particolare è prevista la contribuzione così come riportato dalla Nota Informativa di ASTRI scheda "I destinatari e i Contributi".

Qualora non si esprima una volontà contraria entro il termine perentorio di **60 giorni** dall'assunzione, se è un neoassunto (caso A) o un riassunto con un'adesione a una forma pensionistica complementare con conferimento totale o parziale del TFR (caso B.1), si attiverà il meccanismo di adesione automatica con i seguenti effetti:

- **Destinazione delle risorse:** Al Fondo pensione confluirà l'intero importo del **TFR maturando**. Inoltre, verranno attivati anche i contributi a carico del datore di lavoro e del lavoratore.
- **Tempistica dei versamenti:** I flussi contributivi cominceranno a confluire al Fondo a decorrere dal mese successivo alla scadenza del termine dei 60 giorni, coprendo retroattivamente quanto dovuto dalla data di assunzione.
- **Decorrenza dell'adesione:** L'adesione automatica decorre formalmente dalla data di assunzione.
- **Linee di investimento:** Le somme saranno inizialmente indirizzate verso percorsi di investimento coerenti con l'età anagrafica. Resta salva la facoltà di modificare in ogni momento la linea di allocazione come sarà indicato nella lettera di benvenuto che riceverà dal fondo collettivo di riferimento.
- **Lettera di benvenuto del Fondo pensione:** il fondo pensione Le invierà una comunicazione di avvenuta adesione automatica informandola del percorso o della linea di investimento di destinazione, della possibilità di cambiare tale allocazione anche prima del termine statutario di 12 mesi e delle modalità per prendere visione della Nota informativa e di ogni altra documentazione utile a comprendere i diritti connessi alla partecipazione al Fondo pensione.

3. Avvertenze

- È possibile destinare esplicitamente il TFR maturando nella diversa misura (percentuale) eventualmente prevista dall'accordo o contratto collettivo di riferimento. Per i lavoratori iscritti alla previdenza obbligatoria antecedentemente al 29 aprile

Assenza di contrattazione collettiva: In mancanza di uno specifico fondo previsto dagli accordi collettivi, l'adesione automatica avverrà verso il **Fondo Pensione Nazionale COMETA** (N. iscrizione Albo COVIP: 61), al quale verrà devoluto esclusivamente l'intero TFR.

1993, qualora i contratti collettivi non contengano previsioni specifiche sulla destinazione del TFR, è possibile destinare una misura minima non inferiore al 50%.

- La contribuzione a carico del lavoratore **non è obbligatoria** se la retribuzione annuale lorda (RAL) risulta inferiore al valore dell'assegno sociale INPS. In tale circostanza, può richiedere espressamente di non versare la quota di contribuzione minima contrattuale prevista a Suo carico, lasciando attivi il conferimento del TFR e della contribuzione datoriale prevista dagli accordi applicabili.

4. Adempimenti e modulistica da consegnare

Per regolarizzare la Sua posizione, La invitiamo a prendere visione, compilare e restituire all'Ufficio Risorse Umane, **entro e non oltre 60 giorni dalla data di assunzione**, oltre alla presente informativa appositamente sottoscritta, il modulo compilato nella sezione corrispondente al Suo profilo:

- **Se lavoratore di prima assunzione come dipendente privato:** Compilare Sezione 1 del **MODULO**.
- **Se lavoratore con precedenti rapporti lavorativi come dipendente privato:** Compilare Sezione 2 del **MODULO**.

Ricevuta di consegna e presa visione (*da restituire firmata dal lavoratore*)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il
_____ a _____ (C.F.
_____) assunto in data _____
dichiara (**siglare obbligatoriamente una delle voci seguenti**)

di essere un neoassunto

di essere un riassunto con in essere un'adesione a una forma pensionistica complementare alimentata in precedenza con conferimento totale o parziale del TFR

di essere un riassunto senza adesione a una forma pensionistica complementare alimentata in precedenza con conferimento totale o parziale del TFR

e di aver ricevuto in data odierna copia della presente informativa e della relativa modulistica obbligatoria (Modulo per la destinazione del TFR).

Data, _____

Firma del Lavoratore per presa visione _____

Modulo provvisorio, in attesa del modulo ministeriale ufficiale

MODULO PER LA SCELTA DI DESTINAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

(Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 252/2005, come modificato dalla Legge di Bilancio 2026)

DATI DEL LAVORATORE

- **Cognome e Nome:** _____
- **Codice Fiscale:** _____
- **Data di Assunzione:** _____

SEZIONE 1: LAVORATORE DI PRIMA ASSUNZIONE COME DIPENDENTE PRIVATO

(Compilare questa sezione solo se il rapporto di lavoro in corso costituisce in assoluto la prima assunzione come lavoratore dipendente del settore privato).

Il sottoscritto dichiara che si tratta della **prima assunzione** come lavoratore dipendente privato e dispone che il proprio TFR maturando sia così destinato (selezionare una sola opzione):

- **OPZIONE A – Conferimento a Previdenza Complementare scelta dal lavoratore:** Richiede che il proprio TFR maturando venga integralmente o parzialmente¹ devoluto al seguente fondo pensione: _____ (allegando apposito modulo di adesione).
- **OPZIONE B – Mantenimento in azienda:** Richiede che il proprio TFR maturando venga mantenuto in azienda (o trasferito al Fondo di Tesoreria INPS, ove previsto dalla normativa).

⚠ CONSEQUENZE DELLE DICHIARAZIONI RESE (SEZIONE 1):

1. **In caso di Opzione A (Fondo scelto):** Il TFR viene destinato al fondo indicato a decorrere dalla data di assunzione.
2. **In caso di Opzione B (Azienda):** Il TFR continua a maturare secondo le regole civilistiche e fiscali ordinarie presso il datore di lavoro o l'INPS. La scelta è comunque modificabile in futuro: il lavoratore potrà in qualsiasi momento decidere di aderire alla previdenza complementare.
3. **In caso di MANCATA CONSEGNA del modulo entro 60 giorni:** opera l'**ADESIONE AUTOMATICA**. Il TFR maturando e la **contribuzione piena** (TFR integrale + contributo a carico del datore di lavoro + contributo a carico del lavoratore nella misura stabilita dagli accordi applicabili, calcolati e dovuti retroattivamente dalla data di assunzione) verranno versati al fondo pensione collettivo di riferimento.
 - *Nota sulla contribuzione a proprio carico:* Se la Retribuzione Annuale Lorda (RAL) è inferiore all'assegno sociale, il lavoratore ha facoltà di non versare la quota a proprio carico dichiarandolo per iscritto al datore di lavoro.

¹ Nelle misura consentita dagli accordi applicabili o dalla legge.

SEZIONE 2: LAVORATORE NEOASSUNTO CON PREGRESSO LAVORO COME DIPENDENTE PRIVATO ("RIASSUNTO")

(Compilare questa sezione se si sono avuti precedenti rapporti di lavoro come dipendente del settore privato).

Il sottoscritto dichiara quanto segue in merito ad una precedente adesione a forme di previdenza complementare (selezionare una sola opzione):

- **OPZIONE A – Presenza di un'adesione:** Dichiaro di avere già una forma di previdenza complementare in essere, alimentata in tutto o in parte da TFR, derivante da precedenti rapporti di lavoro.
 - *Contestualmente sceglie di:*
 - Esprimere adesione esplicita devolvendo il TFR integralmente o parzialmente² al seguente fondo pensione: _____ (allegando modulo di adesione o altra modulistica per attivare la contribuzione se si tratta di fondo pensione al quale già si aderisce).
- **OPZIONE B – Assenza di un'adesione alimentata da TFR:** Dichiaro di **NON** avere in essere alcuna forma di previdenza complementare alimentata in tutto o in parte da TFR. Il TFR rimarrà pertanto in azienda/Fondo di Tesoreria INPS.

CONSEQUENZE DELLE DICHIARAZIONI RESE (SEZIONE 2):

1. **In caso di Opzione A (Presenza di posizione di previdenza complementare):** Per questa categoria di lavoratori **NON è possibile lasciare il TFR in azienda o presso il Fondo di Tesoreria INPS**. Se non viene scelto esplicitamente un fondo pensione entro i 60 giorni, opererà tassativamente l'**adesione automatica** al fondo collettivo di riferimento con versamento della contribuzione piena (TFR + quota datore + quota lavoratore) a partire dalla data di assunzione (con facoltà del lavoratore di non versare la quota a proprio carico da esprimersi con apposita dichiarazione scritta).
2. **In caso di Opzione B (Assenza di posizione di previdenza complementare):** Per questi soggetti **NON opera l'adesione automatica**. Il TFR resterà in azienda o al Fondo Tesoreria INPS. Il lavoratore conserva comunque il diritto di rivedere questa scelta in qualsiasi momento, destinando il TFR maturando a un fondo pensione tramite apposita e specifica adesione.

FIRMA E SOTTOSCRIZIONE

Data: _____

Firma del Lavoratore: _____

PARTE RISERVATA AL DATORE DI LAVORO (Per ricevuta e controfirma)

Si attesta la ricezione del presente modulo in data _____

Timbro e Firma del Datore di Lavoro: _____

² Nella misura consentita dagli accordi applicabili o dalla legge.